

Il Consiglio di Stato

Signora
Lara Filippini
e confirmatari
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione 7 novembre 2016 n. 178.16

Gratuito patrocinio e tasse di giustizia: recupero spese possibile?

Signora e signori deputati,

l'importante tema sollevato con la vostra interrogazione necessita di essere contestualizzato brevemente, alla luce delle decisioni prese dallo scrivente Consiglio nel corso degli ultimi anni.

In questo senso, giova innanzitutto rimarcare come la creazione, avvenuta il 1° gennaio 2011, dell'Ufficio dell'incasso e delle pene alternative (UIPA), facente parte della Divisione della giustizia del Dipartimento delle istituzioni, fosse volta anche a rendere il recupero dell'assistenza giudiziaria maggiormente efficace. Le principali attività garantite dall'UIPA sono le seguenti: esecuzione delle multe commutate in pena detentiva sostitutiva pronunciate da altri Cantoni; trattazione dei mandati di accompagnamento delle multe disciplinari emanate dall'Ufficio degli affari militari del Comando di circondario; trattazione dei mandati di accompagnamento delle multe emanate dall'Amministrazione federale delle dogane e incasso delle tasse e delle spese delle autorità giudiziarie penali con eventuale trattazione dei mandati di accompagnamento per le pene pecuniarie e le multe. Oltre a ciò, l'Ufficio si occupa appunto di gestire il recupero dell'assistenza giudiziaria concessa ai cittadini dal 2011 in poi. Un aspetto che ha migliorato notevolmente la qualità delle prestazioni in questo ambito, con l'Ufficio che ha il compito di monitorare l'evoluzione della situazione patrimoniale delle persone interessate e di procedere quindi puntualmente con il recupero dell'importo dovuto allo Stato. Nel 2016 l'UIPA ha iniziato con il recupero degli importi concernenti il 2011, a cinque anni di distanza dalla decisione delle autorità giudiziarie riguardante il gratuito patrocinio, recuperando per il solo anno in questione CHF 332'434.

Per quanto concerne l'assistenza giudiziaria degli anni antecedenti la creazione dell'UIPA, la competenza è rimasta alla Divisione della giustizia, come avveniva in passato. Negli ultimi anni, la voce contabile relativa al recupero dell'assistenza giudiziaria si è attestata sui seguenti livelli: 2012, 117'000 franchi; 2013, 82'338 franchi; 2014, 51'717 franchi; 2015, 26'784 franchi. Con l'entrata in funzione della nuova Direttrice della Divisione, avvenuta ad inizio 2016, è stata introdotta una nuova procedura per il recupero dell'assistenza giudiziaria, segnatamente quella inerente all'anno 2007, vista l'imminenza della scadenza del termine di prescrizione decennale. Se in precedenza si monitorava la situazione patrimoniale delle diverse persone, andando a richiedere l'importo dovuto nei casi in cui la stessa sembrava poter portare a un riscontro positivo, con il nuovo anno si è infatti proceduto con una richiesta generalizzata, contattando tutte le persone che nel 2007 hanno beneficiato del gratuito patrocinio.

Nel dettaglio, la Divisione della giustizia ha inviato l'ottobre scorso oltre 600 richieste di rifusione, prendendo in numerosi casi direttamente contatto con le persone coinvolte e illustrando loro la procedura. Al 31 dicembre 2016, per il solo 2007 le risposte positive pervenute alla Divisione

della giustizia, formulate dalle persone che hanno confermato di voler saldare il proprio debito con il Cantone – interrompendo di conseguenza la scadenza del termine di prescrizione decennale – consentiranno di incassare, verosimilmente nel corso dell'anno dato che in gran parte si tratta di importi rateizzati, circa CHF 200'000. Una cifra rilevante che dimostra l'efficacia di questa procedura, che, unita alla creazione nel 2011 dell'UIPA, permetterà allo Stato di massimizzare il recupero dell'assistenza giudiziaria concessa ai cittadini.

Dopo questa breve premessa, necessaria al fine di contestualizzare il tema oggetto della vostra interrogazione così come di evidenziare i passi concreti già intrapresi dal Consiglio di Stato negli ultimi anni, che hanno consentito e che consentiranno di rendere il recupero dell'assistenza giudiziaria maggiormente efficace, rispondiamo puntualmente alle vostre domande.

1. A quanto ammonta al 31 dicembre 2015 lo scoperto (crediti verso terzi) non recuperato (Importo complessivo) a carico del Cantone:

1.1 per spese processuali non pagate?

L'importo ammonta a CHF 1'327'404.

1.2 per le difese d'ufficio e il gratuito patrocinio?

L'importo ammonta CHF 22'642'590.

1.3 in quale settore si riscontra il maggior numero di spese irrecuperabili?

Il settore penale è quello in cui le difficoltà legate al recupero delle spese sono maggiori. In questo ambito infatti il recupero è praticamente limitato ai casi in cui vi sono importi depositati relativi a cauzioni o sequestri confiscati a favore di tasse e spese. Le cifre in gioco sono molto alte e i condannati – per lo più persone di origine straniera che vengono espulse dopo l'esecuzione della pena – non dispongono dei mezzi necessari per farvi fronte.

2.1 Quante procedure secondo l'art. 6 LAG sono state avviate negli anni 2013, 2014 e 2015?

2.2 In quegli anni (singolarmente per ogni anno) quale è l'importo complessivo richiesto?

2.3 In quegli anni (singolarmente per ogni anno) quale è stato l'importo incassato?

Come indicato nella premessa, l'UIPA nel 2016 ha iniziato la procedura di recupero dei casi inerenti al 2011, anno delle prime registrazioni avvenute in questo Ufficio. Riguardo agli anni precedenti, come detto, nel 2016 ha preso avvio il recupero per gli anni 2007 e seguenti.

In precedenza, le procedure venivano avviate puntualmente nel caso di un miglioramento della situazione patrimoniale dei diretti interessati. Per gli anni in questione, complessivamente sono stati recuperati CHF 1'141'619. Un importo dovuto a casi in cui vi erano dei depositi cauzionali o sequestri confiscati o a casi in cui v'è stato un miglioramento della situazione patrimoniale della persona che ha beneficiato dell'aiuto finanziario dello Stato.

2. Degli importi scoperti degli anni scorsi, quale cifra è stata recuperata nel 2015 (complessiva e in percentuale rispetto al complessivo)?

Nel 2015 sono stati recuperati CHF 233'826 su CHF 5'471'374 di casi registrati, una percentuale quindi del 4.27%.

- 3. Nell'imminenza della prescrizione decennale, si provvede per lo meno a far spiccare un precetto esecutivo per interrompere i termini (se del caso raggruppando le varie poste)? In caso di risposta negativa, per quale ragione, esistono delle soglie?**
- 4. Il Consiglio di Stato quali misure amministrative o organizzative ipotizza (e intende realizzare) per migliorare l'incasso di questi crediti?**

Come indicato nella premessa, nel 2016 la Divisione della giustizia ha messo in atto una procedura generalizzata prendendo contatto con tutte le persone che nel 2007 hanno beneficiato dell'assistenza giudiziaria per aggiornare la loro situazione patrimoniale e per verificare la possibilità di un recupero, vista l'imminenza della scadenza del termine di prescrizione decennale. Al 31 dicembre 2016, per il solo 2007 le risposte positive pervenute alla Divisione della giustizia, formulate dalle persone che hanno confermato di voler saldare il proprio debito con il Cantone consentiranno di incassare circa CHF 200'000. Alla luce di questo risultato positivo, la procedura in questione è confermata anche per quest'anno per il recupero dell'assistenza giudiziaria concessa nel 2008, così come per gli anni successivi. Come indicato nella premessa iniziale, dal 2011 è invece l'UIPA che si occupa direttamente del recupero di tali importi, monitorando i diversi casi.

- 5. Il Consiglio di Stato ritiene vi siano misure legislative che potrebbero essere adottate per contrastare l'aumento delle spese irrecuperabili?**

Il gratuito patrocinio è un diritto per i cittadini che non dispongono dei mezzi per assumersi gli oneri della procedura o le spese di patrocinio, in modo da permettere loro di tutelare i propri diritti davanti alle autorità giudiziarie e amministrative (cfr. art. 2 della Legge sull'assistenza giudiziaria e sul patrocinio gratuito). Accanto a questo diritto si affianca il dovere, se la situazione patrimoniale lo consente, di rifondere i soldi allo Stato, nel rispetto della collettività. In quest'ottica, lo scorso anno la competente Divisione della giustizia ha sensibilizzato il Consiglio della Magistratura in merito a questa tematica, in particolare vista la tendenza all'aumento di queste spese negli anni, mitigata leggermente negli ultimi due anni a livello civile. La Divisione della giustizia ha rammentato al Consiglio della Magistratura una recente sentenza del Tribunale federale, con la quale l'Alta Corte ha ritenuto conforme alle norme del Codice di procedura civile, in particolare all'art. 123 cpv. 1, la concessione del gratuito patrocinio alla condizione della cessione di un eventuale attivo conseguito con la vittoria nel processo, a concorrenza delle spese processuali e delle spese ripetibili coperte dall'assistenza giudiziaria. La cessione di credito permetterebbe così allo Stato di recuperare più facilmente le spese senza per questo ostacolare l'accesso alla giustizia alle persone indigenti. Un'impostazione portata all'attenzione del Consiglio della Magistratura, affinché lo stesso potesse informare, nelle dovute forme, le Autorità giudiziarie. Un'impostazione che rappresenta un atto dovuto nei confronti di tutti i cittadini e nel rispetto delle nostre Istituzioni. Con scritto del 19 dicembre 2016, il Consiglio della Magistratura ha sensibilizzato le autorità giudiziarie interessate sulla questione.

L'avvento del Codice di procedura penale unificato ha introdotto più garanzie per l'imputato che hanno avuto un importante impatto anche sui costi dell'assistenza giudiziaria penale. Già in passato la questione oggetto del quesito posto era stata approfondita in seno ai servizi dell'Amministrazione cantonale, tuttavia prima del 2011.


Alla luce quindi dei cambiamenti legislativi e della preoccupante tendenza all'aumento di questa spesa, che, ricordiamo, risulta difficile da recuperare, il Dipartimento delle istituzioni istituirà nei prossimi mesi, in concomitanza con l'inizio attività del nuovo Capo ufficio dell'UIPA, uno specifico gruppo di lavoro con l'obiettivo di trovare misure e correttivi possibili sul tema.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 3 ore lavorative.

Vogliate gradire, signora e signori deputati, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Paolo Beltraminelli

Il Cancelliere:



Arnaldo Coduri

Copia:

- Dipartimento delle istituzioni (di-dir@ti.ch)
- Divisione della giustizia (di-dg@ti.ch)
- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg@ti.ch)
- Ufficio dell'incasso e delle pene alternative (di-uipa@ti.ch)
- Consiglio della Magistratura (werner.walser@ti.ch)